



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - RIFIUTI**

Assunto il 18/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 1516

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15691 del 19/12/2018

OGGETTO: GIUDIZIO CT 5842/16 - ATI MANDATARIA EDRA AMBIENTE SOC. COOP - ATTO DI CITAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE CONTRO LA REGIONE CALABRIA E CONTRO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA -AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA .

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 468 del 19-10-2017)

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la L.R. n. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, modificata dalla D.G.R. n.111 del 17/04/2015, di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR N. 541/2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013.";

VISTA la DGR n. 468 del 19.10.2017, con la quale si è attribuito in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento ed all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel Piano Regionale dei Rifiuti approvato dal Cons. Reg. con Delib. n. 156/2016;

VISTO l'estratto del processo verbale della seduta di Giunta regionale del 30.03.2017, nel quale si afferma che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria con DGR n. 24/2017 "non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità";

VISTO il DDG n. 1979 del 27/02/2017, avente ad oggetto "DGR n. 24 del 31.01.2017 recante il Completamento degli interventi necessari al definitivo superamento delle criticità del settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria. Provvedimenti";

VISTO il DDG n. 840/2016 avente ad oggetto "Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.";

VISTA la D.G.R. n° 440 del 07/06/2010 con la quale sono stati assegnati al Dipartimento Politiche dell'Ambiente i dirigenti di settore e i dirigenti di servizio;

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 8 "Rifiuti" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Augurso Antonio;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013;

VISTA la L.R. n. 18/2013 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", come modificata dalla L.R. n. 54/2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, individuando il Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il conferimento dei rifiuti in impianti di trattamento/smaltimento, nelle more della completa operatività degli ATO di cui alla L. n. 148/2011;

VISTA la L.R. n. 14 del 11.08.2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" così come modificata dalla L.R. n. 29 del 03/08/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 6/8/2018, che proroga al 31/12/2018 il termine per il subentro dei Comuni nei contratti di gestione degli impianti di trattamento rifiuti.

PREMESSO CHE:

- con l'OPCM n. 3731/2009 venivano individuati, tra l'altro, una serie di impianti di smaltimento (discariche) da realizzarsi, a cura del Commissario Delegato, a servizio degli impianti pubblici di trattamento rifiuti regionali (art. 1 comma 2 lett. b). Tra questi, era presente pure la discarica di Casignana (RC), per la quale il comune aveva fornito la disponibilità ad accoglierla nel proprio territorio;

- l'Ufficio del Commissario, quindi, procedeva ad approvare (OCD 8933 del 13-10-2010), il progetto esecutivo, indicando nel contempo gara d'appalto;
- la gara rimaneva aggiudicata all'ATI Edra Ambiente Soc. Coop (mandataria) - Masucco Costruzioni srl (mandante) - I.C.O.P. srl (mandante), con la quale veniva stipulato il contratto rep. n. 143.692 in data 11-02-2011, dell'importo complessivo di euro 2.171.360, 71 di cui euro 2.074.469,71 per lavori ed euro 96.891,00 quali oneri per la sicurezza di cantiere
- i lavori venivano consegnati nel febbraio del 2011 con la previsione del tempo utile di 240 giorni naturali e consecutivi;
- nel corso delle lavorazioni, per tutta una serie di circostanze, l'impresa iscriveva nel registro di contabilità tutta una serie di eccezioni, che sfociavano in una prima diffida alla Regione Calabria, nel frattempo subentrata ai sensi della OCPC n. 57/2013, e successivamente nella citazione in giudizio con la richiesta del riconoscimento delle somme di cui alle riserve iscritte in contabilità alla data del 04/12/2013, oltre al mancato utile per la quota residua dei lavori, valutato pari al 10% della parte dei lavori non eseguiti ed al danno curriculare, valutato nel 2% dell'importo contrattuale;
- con il suddetto atto di citazione l'impresa richiede pertanto la risoluzione del contratto per fatto e colpa della Stazione Appaltante e quindi, per quando di rispettiva competenza, del Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria e della Regione Calabria medesima, nonché il riconoscimento della somma complessiva di € 2.962.619,05;

TENUTO CONTO CHE

- l'Avvocatura Regionale, con mail del 29-11-2018, ha comunicato che all'udienza fissata per il giorno 10 dicembre 2018 il Giudice del Tribunale Civile di Catanzaro – sez. civile ha proceduto alla nomina del Consulente Tecnico d'Ufficio, chiedendo al contempo la nomina di un qualificato professionista quale consulente tecnico di parte;
- è opportuno procedere, così come indicato dall'Avvocatura stessa, alla individuazione di un professionista con specifiche competenze che possa, nella qualità di Consulente Tecnico di Parte, assistere alle operazioni peritali del CTU nominato dal Giudice;

ATTESO CHE

- la nomina del Consulente Tecnico d'Ufficio è stata formalizzata all'udienza del 10 dicembre 2018;
- in tale data, l'Avvocatura regionale si è riservata di indicare il nominativo del Consulente Tecnico di parte, in tempi contenuti e comunque prima dell'inizio delle operazioni peritali;
- il CTU nominato, in data 10/12/2018, ha inoltrato formale richiesta della documentazione relativa alla Causa Civile in argomento al fine di avviare le operazioni peritali
- poiché è imminente l'inizio delle suddette operazioni peritali, è urgente addivenire alla individuazione del soggetto con competenze specifiche e di comprovata esperienza nella gestione delle controversie inerenti i contratti pubblici;
- l'interpello rivolto ai dipendenti del Dipartimento Ambiente e Territorio, pubblicato in data 04/12/2018, ha avuto esito negativo;
- il successivo interpello rivolto ai dipendenti della Giunta Regionale, inoltrato al Dipartimento competente, con nota del 6 dicembre 2018, è stato pubblicato in data 13-12-2018, con la previsione di sette giorni per la formulazione di eventuali istanze;
- dette eventuali istanze non perverranno che oltre la data del 21 dicembre 2018, e quindi oltre la data del 19 dicembre 2018 indicato dalla Segreteria di Giunta per l'inserimento sul sistema di repertoriamento dei decreti, con la conseguenza che l'individuazione del CTP non potrà avvenire in tempo utile lasciando l'amministrazione regionale senza alcun supporto tecnico per il contraddittorio e le successive controdeduzioni alla CTU, specie nelle fasi interlocutorie di esame preliminare di tutti gli aspetti della controversia;

CONSIDERATO

- che l'attività di cui trattasi richiede una specifica competenza in materia di consulenza tecnica maturata nelle controversie relative alla gestione dei contratti di lavori pubblici, difficilmente rinvenibile all'interno della pubblica amministrazione, con la conseguenza, come peraltro avvenuto in innumerevoli altre simili circostanze, che nessuna istanza meritevole di accoglimento potrebbe ragionevolmente pervenire;

- che occorre scongiurare che l'amministrazione regionale rimanga senza supporto tecnico per il contraddittorio e le successive controdeduzioni alla CTU, specie nelle fasi interlocutorie di esame preliminare di tutti gli aspetti della controversia;
- che quindi diviene urgente ed indifferibile, a tutela degli interessi dell'amministrazione, procedere con l'immediata nomina del consulente tecnico di parte al fine di non vanificare la ratio cui sottende tra l'altro l'art.24 della Carta Costituzionale;

VISTA

- l'impossibilità, per la procedura di che trattasi, di ricorrere al mercato elettronico della P.A.;
- l'insussistenza di convenzioni CONSIP e/o di altri soggetti aggregatori compatibili con l'oggetto dell'affidamento stesso e che, di conseguenza, deve essere acquisito autonomamente;

CONSIDERATO che

- il dott. Ing. Giovanni Angotti, professionista individuato sulla scorta del curriculum professionale, possiede elevata professionalità, autorevolezza, pluriennale esperienza e comprovata competenza nella gestione dei contratti pubblici nonché competenza per affrontare la tematica di cui trattasi;
- il compenso per detta prestazione è fissato, in analogia alle disposizioni normative e regolamentari in merito alla definizione dei compensi del collegio arbitrale di cui al decreto 31 gennaio 2018, in € 20.000,00 oltre Iva e cassa
- il quadro economico di spesa per gli affidamenti di che trattasi risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
SERVIZI		TOTALI
Consulenza Tecnica di Parte	a corpo	20.000,00 €
TOTALE servizi		20.000,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
CASSA	4%	800,00 €
IVA	22%	4.576,00 €
incentivo	2%	400,00 €
rimborso spese documentate	a corpo	4.024,00 €
TOTALE somme a disposizione		9.800,00 €
IMPORTO TOTALE		29.800,00 €

CONSIDERATO CHE

- per l'intervento in oggetto, si può procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 36 del D.Lgs. n. 50/2016, che ammette di prescindere dalla richiesta di più preventivi nel caso in cui la fornitura, il servizio od i lavori siano di importo inferiore ad Euro 40.000,00, previa semplice indagine di mercato;
- l'importo dell'affidamento in parola, è inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D. Lgs. 50/2016 e pertanto si può procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del medesimo decreto, mediante richiesta di offerta ad un solo operatore economico;
- è consentito l'affidamento diretto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- l'affidamento diretto è possibile in considerazione della natura dell'intervento in oggetto, della modesta entità della spesa per la sua realizzazione e della necessità di darne esecuzione in tempi brevi;

RITENUTO OPPORTUNO

- affidare l'incarico di cui sopra all'ing. Giovanni Angotti, vista l'urgenza sottolineata anche dall'Avvocatura, per la necessità di assistere alle operazioni peritali del CTU già nominato dal Giudice;
- approvare lo schema di contratto sottoscritto dal professionista in segno di piena ed incondizionata accettazione;
- approvare il quadro economico di spesa per come sopra individuato;

- impegnare le somme necessarie per dare copertura al suddetto affidamento;

DATO ATTO che le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 danno diritto, in favore del personale che partecipa all'attività, alla corresponsione degli incentivi nella misura e nei limiti ivi previsti e secondo le modalità ed i criteri di ripartizione, che saranno definiti con l'apposito regolamento;

RITENUTO necessario rimandare a successivo atto l'impegno delle somme pari ad € 400,00 relative agli incentivi per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del D.lgs 50/2016, nelle more dell'approvazione del regolamento attinente il riparto degli incentivi medesimi;

ATTESTATO CHE pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per le prenotazioni e gli impegni di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo di cui trattasi sul capitolo E1103000301 anno 2018;
- suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

VISTA la proposta di accertamento n. 7292 del 17/12/2018, generata telematicamente sul capitolo d'entrata E1103000301 anno 2018, di € 29.400,00 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2;

VISTA la proposta di impegno n. 9606 del 17/12/2018 di € 29.400,00 generata telematicamente sul capitolo U3201020903, collegata alla proposta di accertamento n. 7292 del 17/12/2018, generata sul capitolo d'entrata E1103000301 anno 2018;

VISTO l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

VALUTATO che la realizzazione delle suddette attività avverrà nel corso dell'esercizio 2018;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la Legge regionale n. 55 del 22 dicembre 2017, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2018";

VISTA la Legge regionale n. 56 del 22 dicembre 2017, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario Della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e recepite, di:

1.**affidare** all'Ing. Giovanni Angotti l'incarico di "*consulente tecnico di parte nel giudizio CT 5842/16 - Lavori di "Ampliamento discarica per rifiuti non pericolosi in località Petrosi del Comune di Casignana". Contratto: rep. n. 143.692 in data 11-02-2011 registrato in Catanzaro, al n. 1262 Serie I.T. in data 25/11/2011. Impresa: ATI Edra Ambiente Soc. Coop (mandataria) - Masucco Costruzioni srl (mandante) - I.C.O.P. srl (mandante). Atto di citazione dell'impresa esecutrice contro la Regione Calabria e contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria - per l'importo di € 20.000,00 oltre iva e cassa;*

2.**approvare** lo schema di contratto per l'affidamento in argomento sottoscritto dal professionista in segno di piena ed incondizionata accettazione;

3.**dare** atto che sussistono le condizioni per affidare il servizio in argomento ai sensi dell'art. 36, del Dlgs n. 50/2016;

4.**approvare** il quadro economico di spesa, per come riportato in premessa per un importo complessivo di € 29.800,00;

5.**dare atto** che le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 danno diritto, in favore del personale che partecipa alle attività, alla corresponsione degli incentivi nella misura e nei limiti previsti a secondo le modalità ed i criteri di ripartizione, che saranno definiti da apposito regolamento, a carico del bilancio regionale;

6.**accertare** per competenza l'entrata di euro 29.400,00 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e allegato 4.2, principio 3.2 a valere sul capitolo di entrata E1103000301 "riscossione delle tariffe, versate

da parte dei soggetti tenuti al pagamento, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativo al conferimento in impianto e a quello in discarica (art. 1, comma 3, della legge regionale 13 gennaio 2015 n.2, art. 6 della legge regionale 27.04.15 n.12)" esercizio finanziario 2018 - Debitori diversi - giusta proposta di accertamento n. 7292 del 17/12/2018;

7.**autorizzare** il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 29.400,00, sul capitolo di bilancio U3201020903, esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta di impegno n. 9606 del 17/12/2018;

8.**demandare** al responsabile del procedimento ogni attività conseguente alla piena attuazione del presente provvedimento;

9.**richiedere** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito regionale dipartimentale.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FILIPPONE ALESSIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

AUGRUSO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI IMPEGNO 9606/2018**Codice Gest. Siope:** U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti**Piano Conti Finanz.:** U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

Data Inserimento: 17/12/2018 **Descrizione:** Giudizio CT 5842/16 - ATI mandataria Edra Ambiente Soc. Coop - Atto di citazione dell'impresa esecutrice contro la Regione Calabria e contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria Affidamento di incarico di consulente tecnico di parte. Accertamento e impegno di spesa

Data Assunzione: 17/12/2018

Capitolo: U3201020903

Debiti Fuori Bil.: NO

Descrizione SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13.01.15 N.2, ART.6 DELLA LEGGE REGIONALE 27/04/2015 N. 12) - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.03	U.2.02.03.05.001		05.1	8	U.2.02.03.05.001		4		

Importo: 29.400,00**Contabilizzabile:** 29.400,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 29.400,00**Disponibilità a pagare:** 29.400,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 7292/2018**Codice Gest. Siope:** E.1.01.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione**Piano Conti Finanz.:** E.1.01.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione

Data Inserimento: 17/12/2018 **Descrizione:** Giudizio CT 5842/16 - ATI mandataria Edra Ambiente Soc. Coop - Atto di citazione dell'impresa esecutrice contro la Regione Calabria e contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria Affidamento di incarico di consulente tecnico di parte. Accertamento e impegno di spesa

Data Assunzione: 17/12/2018

Capitolo: E1103000301

Descrizione RISCOSSIONE DELLE TARIFFE, VERSATE DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI AL PAGAMENTO, PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVO AL CONFERIMENTO IN IMPIANTO E A QUELLO IN DISCARICA (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2015 N.2, ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 27.04.15 N.12)

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.1.01.01.51.001			2	E.1.01.01.51.001		2	

Importo: 29.400,00**Contabilizzabile:** 29.400,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 29.400,00**Disp. ad incassare:** 29.400,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Gestione Entrate

N. 1516/2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 7 - RIFIUTI

OGGETTO: GIUDIZIO CT 5842/16 - ATI MANDATARIA EDRA AMBIENTE SOC. COOP - ATTO DI CITAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE CONTRO LA REGIONE CALABRIA E CONTRO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA -AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/12/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1516/2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 7 - RIFIUTI

OGGETTO: GIUDIZIO CT 5842/16 - ATI MANDATARIA EDRA AMBIENTE SOC. COOP - ATTO DI CITAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE CONTRO LA REGIONE CALABRIA E CONTRO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA -AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 19/12/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)